



ISTITUTO COMPRENSIVO "A. M. RICCI" RIETI

PROGETTAZIONE DIDATTICO - METODOLOGICA ANNUALE

DISCIPLINA: INGLESE

CLASSI: SECONDE

DOCENTI di LINGUA INGLESE: Bernardini Antonella, Giovannelli Tiziana, Tarquini Loretta.

Il documento scaturisce dal lavoro collegiale del sotto-dipartimento disciplinare di lingua inglese.

Ciascun docente lo adatterà al proprio contesto-classe esplicitando sul registro personale, per ogni nucleo fondante, il dettaglio degli argomenti trattati ed il grado di approfondimento. Nella prima fase delle attività didattiche, ciascun docente avvierà, in primo luogo, la revisione, integrazione e rinforzo degli argomenti presentati nel precedente anno scolastico che valuterà con un apposito test di verifica. Il risultato di tale lavoro permetterà la divisione della classe in fasce di livello per una più precisa progettazione.

Al termine dell'anno scolastico, il docente, nella sua relazione finale, esplicherà eventuali scostamenti dalla presente progettazione motivandoli.

Tale progettazione sarà oggetto di verifica, aggiornamento e integrazione, durante tutto l'anno scolastico.

1. Metodologie:

- Approccio funzionale - comunicativo
- Lezione interattiva
- Problem solving
- Brainstorming, toto-physical response approach, role-play, chain-work
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Spiral approach
- Esercitazione in classe con diversi gradi di difficoltà e riflessione sui compiti eseguiti a casa
- Correzione collettive delle verifiche con analisi e riflessione sugli errori
- Lavoro personale a casa
- Schede di potenziamento e rinforzo
- Attività con l'insegnante di sostegno

Nell'ambito di un approccio comunicativo-funzionale, l'insegnante guiderà gli studenti verso un processo conoscitivo dal particolare al generale e viceversa. In genere si darà preminenza alla lingua orale e, pertanto, si partirà dalla presentazione della lingua in contesti significativi per gli alunni; più spesso utilizzate saranno le forme dialogiche perché più vicine agli interessi dei ragazzi di questa fascia d'età e perché meglio si prestano per attività di role-play e di piccole drammatizzazioni che rappresentano gli step iniziali di avvicinamento alla L2.

Dopo l'ascolto e la ripetizione del testo, si passerà alla presentazione o individuazione delle funzioni e delle strutture ed infine, alla loro riutilizzazione in contesti simili. L'analisi e riflessione vera e propria delle strutture e delle forme avverrà al termine del processo, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento della lingua, per un uso più consapevole ed esteso di forme e strutture, lessico e funzioni, spesso solo memorizzate in modo meccanico ed in precisi contesti e ad operare una analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

L'abilità di scrittura sarà inizialmente utilizzata come strumento per consolidare quanto appreso oralmente. In una prima fase ci si avvarrà di esercizi più prettamente strutturali (trasformazione, sostituzione, inserimento...) perché utili a creare forti associazioni mentali e fissare le strutture presentate. Si procederà, poi, verso la produzione di semplici descrizioni, messaggi di vario tipo, brevi lettere informali stimolando gli alunni verso un uso sempre più autonomo della L2.

Si cercherà di sviluppare la comprensione scritta proponendo vari tipi di testi ed utilizzando varie strategie di lettura (scanning, skimming, silent reading). Ampio spazio verrà dato alla produzione orale in varie forme cercando di stimolare la partecipazione di tutti, anche dei più timidi, dando preminenza alla capacità comunicativa piuttosto che alla correttezza formale.

2. Strumenti didattici:

Libro di testo, materiale fotocopiato, lavagna tradizionale, lavagna interattiva, computer, Ebook, tablet, telefonini, video-lezioni, poster e mappe concettuali.

3. Traguardi di sviluppo delle competenze (dalle Indicazioni Nazionali del I Ciclo):

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

4. Piano di lavoro

(PER IL MODULO INIZIALE DI RECUPERO/INTEGRAZIONE DEI PREREQUISITI SI RIMANDA ALLA PROGETTAZIONE DEL 1 ANNO)

NUCLEI FONDANTI	ABILITA' DI BASE	ABILITA' AVANZATE	CONOSCENZE
ASCOLTO (comprensione orale)	ASCOLTO Comprende il senso globale e lo scopo di messaggi orali, semplici e chiari, contenenti pause.	ASCOLTO Comprende la maggior parte delle informazioni specifiche in messaggi orali su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	LESSICO Vacanze e attività delle vacanze Strumenti musicali Generi musicali Vestiti Sistema monetario Negozi e luoghi in città Tempo atmosferico e temperature Trasporti Aspetti geografici Grandi numeri Espressioni di tempo al passato GRAMMATICA Present Continuous Past Simple del verbo avere Past Simple del verbo essere Past Simple dei verbi regolari e irregolari Past Continuous Connettivi temporali Could/couldn't Comparativo e superlativo degli aggettivi e degli avverbi Pronomi possessivi Aggettivi che terminano in <i>-ed / -ing</i> One/ones FUNZIONI LINGUISTICHE Parlare di vacanze Descrivere foto
PARLATO (produzione/interazione orale)	PARLATO Risponde a semplici domande, descrive e riferisce informazioni personali o su argomenti di studio in modo essenziale ma globalmente comprensibile.	PARLATO Interagisce in brevi scambi dialogici, descrive e riferisce su argomenti personali o di studio correttamente e con lessico appropriato	
LETTURA (comprensione scritta)	LETTURA Comprende globalmente testi molto semplici e brevi, cogliendone le principali informazioni specifiche.	LETTURA Comprende tipi diversi di testi individuando la maggior parte delle informazioni specifiche.	

<p>SCRITTURA (produzione scritta)</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Completa e produce messaggi scritti molto semplici e brevi relativi a bisogni immediati e concreti e ad argomenti familiari e di routine in modo comprensibile.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari con fluidità, lessico appropriato e sintassi corretta.</p>	<p>Parlare di azioni in corso di svolgimento Parlare di stati d'animo Parlare di musica Comprare vestiti Parlare di moda e abbigliamento Parlare di shopping Chiedere e dare indicazioni stradali Parlare del luogo in cui si vive Parlare di vacanze passate Prendere il treno Parlare e confrontarsi sui mezzi utilizzati per andare a scuola Esprimere accordo e disaccordo Confrontarsi su una gita scolastica</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>RIFLESSIONE LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riconosce gli errori propri e degli altri; inizia ad acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e di apprendimento; conosce alcuni aspetti della cultura e civiltà anglosassone.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riconosce gli errori propri e degli altri; inizia ad acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e di apprendimento; osserva le parole in diversi contesti e ne rileva eventuali variazioni di significato; osserva le strutture delle frasi e deduce regole e regolarità; conosce alcuni aspetti della cultura e civiltà anglosassone.</p>	<p>CIVILTÀ – EDUCAZIONE CIVICA United Kingdom London Moda sostenibile (obiettivo 12 dell'Agenda 2030 "Consumo e produzione responsabili" - Argomento trasversale con Ed. Civica)</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Riconosce i propri e gli altrui errori; inizia ad acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e di apprendimento; conosce alcuni aspetti della cultura e civiltà anglosassone.</p>

5. Tempi, strumenti e modalità di verifica e valutazione:

Le verifiche saranno continue (durante le varie fasi delle unità), intermedie e al termine di ogni segmento significativo della progettazione. Le verifiche intermedie riguarderanno prevalentemente la comprensione e la produzione orale e saranno incentrate sui contenuti e le funzioni linguistiche trattati. Le verifiche finali o modulari mireranno a controllare il grado di sviluppo di abilità e competenze, quindi la capacità di riutilizzo realistico e contestualizzato della L2 e saranno relative alle quattro abilità. In particolare, per quanto riguarda la produzione orale, i

descrittori di riferimento saranno: pronuncia, fluidità, correttezza, ricchezza e adeguatezza di lessico e strutture; per la produzione scritta ci si riferirà alla correttezza formale, alla ricchezza di lessico e strutture impiegate, alla coesione e coerenza del testo prodotto.

Si prevedono verifiche di RECUPERO per le prove che abbiano avuto esito negativo nella maggioranza dei casi.

Si rifletterà mediante l'autovalutazione, Self-check, su ciò che si è appreso e si impiegheranno semplici strategie di autocorrezione.

In particolare si utilizzeranno:

- Per la comprensione orale: tabelle da compilare, quesiti vero/falso, esercizi di completamento, matching e scelta multipla
- Per la comprensione scritta: semplici testi con quesiti vero/falso, da tradurre e/o motivare, risposte a scelta multipla o aperte
- Per l'interazione orale: conversazioni, role play, drammatizzazioni, interviste, resoconti, descrizioni e doppiaggi video
- Per la produzione scritta: semplici lettere o e-mail, questionari/interviste, dialoghi su traccia o da completare, messaggi vari
- Per la conoscenza delle strutture linguistiche, delle funzioni e del lessico: esercizi strutturali di trasformazione, riordino, completamento, collegamento e traduzione

Le valutazioni finali saranno complessive, terranno conto, in pratica, dei risultati di ogni verifica, dell'impegno, delle potenzialità e capacità degli alunni, dei progressi compiuti, della partecipazione e della consapevolezza degli impegni scolastici in rapporto agli obiettivi stabiliti.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento allo specifico protocollo di valutazione di Istituto.

6. Modalità di recupero

Le attività di recupero saranno effettuate durante tutto l'anno, dopo verifiche orali e/o scritte o al termine di ogni segmento significativo della progettazione. Ad inizio anno scolastico si porteranno avanti attività di ripasso, integrazione e consolidamento dei contenuti svolti lo scorso anno scolastico.

- Unità didattiche individualizzate
- Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività di gruppo e a coppie (peer learning)
- Studio assistito in classe, con schede e schemi riassuntivi
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami

7. Modalità di approfondimento

- Problem solving
- Utilizzo di diversi approcci multisensoriali per poter andare incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti (cinestetico, uditivo, visivo...)
- Cooperative learning: sviluppo dell'abilità di lavorare con altri attraverso interazioni di gruppi, coppie, squadre
- Letture o lavori di ricerca singoli o di gruppo
- Assegnazione di ruoli da tutor nelle attività di classe

I docenti individueranno gli studenti con carenze di apprendimento e quelli per i quali effettuare il potenziamento. Le attività proposte saranno definite in piena autonomia dal docente e saranno calibrate in funzione del tipo di bisogno riscontrato.